Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 Arezzo 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 fax 486521 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
UOS Educazione alla Salute Area provinciale Senese
Responsabile dott.ssa Cristina Moscatelli
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

Salute a Scuola

Proposta di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute

ISTITUTI SUPERIORI

Anno Scolastico 2025/2026
Area Provinciale di SIENA

eas.si@uslsudest.toscana.it
Resp. dott.ssa CRISTINA MOSCATELLI
cristina.moscatelli@uslsudest.toscana.it
ZONA SENESE e ALTA VAL D'ELSA Marta Viligiardi
ZONA VAL DI CHIANA E AMIATA SENESE Francesca Baiocchi-Valentina Molinari

Azienda USL Toscana Sud Est

SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 Arezzo 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 fax 486521 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
UOS Educazione alla Salute Area provinciale Senese
Responsabile dott.ssa Cristina Moscatelli
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

Alle Dirigenti e ai Dirigenti Scolastici, al Personale dovente, alla Componente Studentesca e alle Famiglie

Da molti anni, nella nostra realtà, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire la qualità e la reale efficacia degli interventi di promozione della salute.

La salute, quale risorsa per la vita, viene influenzata dai determinanti di salute, ovvero tutti i fattori che possono avere un ruolo nel determinare il benessere fisico, mentale e sociale della persona o della comunità.

Gli stili di vita costituiti da comportamenti individuali quali fumo, alcol, sostanze stupefacenti, sedentarietà, alimentazione definiscono comportamenti a rischio per la persona, che a sua volta è influenzato da altri determinanti che sono collegati tra loro.

Le caratteristiche personali, psicologiche, le emozioni, le condizioni mentali, influiscono sullo stato di salute e di benessere delle persone. Le persone inoltre sono soggette a stimoli esterni: l'ambiente sociale e culturale in cui vivono, la famiglia, le relazioni con gli amici, con il personale docente, le offerte e le opportunità che il territorio e la scuola offrono, gli eventi stressanti, l'affettività.

La scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersettoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute. Conoscere il profilo di salute della popolazione scolastica, ma anche il contesto in cui si trova permette di attivarsi con interventi che mirano a modificare e superare il problema.

"La salute è creata e vissuta dalle persona all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si giova e si ama"

The Ottawa Charter for Health
Promotion, WHO, 1986

A partire dal corrente anno scolastico, in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-25, sarà garantita in forma prioritaria la realizzazione dei progetti formativi agli Istituti che hanno aderito al programma regionale PP01: "Scuole che promuovono Salute"

****Per la realizzazione di alcuni progetti può essere previsto un accorpamento tra le scuole della propria Zona Distretto, in base al numero delle adesioni**

U.O..S. Educazione alla Salute Az Usl Toscana Sud Est
Area Provinciale di Siena

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 Arezzo 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 fax 486521 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
UOS Educazione alla Salute Area provinciale Senese
Responsabile dott.ssa Cristina Moscatelli
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

METODOLOGIE

Life Skills - Abilità per la vita

L'Educazione e Promozione della Salute mira a sviluppare la consapevolezza dell'interazione tra l'individuo, la società e l'ambiente. Per questo è necessario coniugare i saperi disciplinari con la relazione, la metodologia e la capacità di motivare e rendere protagoniste le persone di un percorso di sviluppo del senso critico, di analisi e comprensione dei fenomeni. L'obiettivo è favorire l'autotutela e il diritto di proposta (cittadinanza) sui fattori che condizionano lo stato di salute.

A questo proposito l'organizzazione Mondiale della Sanità, nel 1993, ha raccomandato le metodologie Life Skills Education e Peer Education quale strumento privilegiato da utilizzare per promuovere salute.

Le life Skills sono "l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni".(Glossario della promozione della salute dell'OMS - 1198).

L'integrazione tra queste competenze consente di potenziare i messaggi e le informazioni, di farli propri sviluppando consapevolezza. In questo modo si potenziano i fattori protettivi dell'individuo: autostima, autoefficacia, resilienza, cioè tutti quei fattori indispensabili per affrontare situazioni nocive alla salute come stati d'ansia, autolesionismo, bullismo e cyberbullismo.

Peer Education

La Peer Education o Educazione tra pari è una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio valoriale e simbolico di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri del gruppo ad altri membri di pari status.

Nella Peer education viene realizzata una comunicazione di tipo orizzontale, tra pari, ritenuta più efficace e credibile rispetto ad una di tipo verticale, tra soggetti che si pongono su piani differenti. L'intervento di educazione tra pari si fonda sull'importanza che il gruppo riveste nel periodo dell'adolescenza e sul processo spontaneo attraverso il quale apprendono l'uno dall'altro nella vita quotidiana (Shiner, 1999).

I coetanei sono una potenziale risorsa per superare problemi di sviluppo: si trovano infatti nella stessa fase del ciclo di vita, si confrontano con le stesse difficoltà e possono costituire una valida palestra per l'acquisizione di competenze sociali. (Noack,1990)

Il peer educatori, essendo in possesso dello stesso patrimonio linguistico, valoriale, rituale è percepito come fonte più credibile (Pellai,2002)

Tra i diversi modelli di peer education la Promozione della Salute impiega la Peer Education per l'empowerment nata e diffusa in Italia, nella quale l'individuo, spinto da motivazioni personali, sceglie di aderire al processo formativo, di crescita personale, partendo da un'esplorazione di sé stesso per giungere ad una più consapevole relazione con gli altri. Questa modalità educativa risulta particolarmente efficace con l'attuazione di percorsi a sistema, cioè strutturati e di lunga durata, pur consentendo una certa plasticità e possibilità di cambiamento rispetto alle necessitò manifestate dal gruppo.

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 Arezzo 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 fax 486521 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
UOS Educazione alla Salute Area provinciale Senese
Responsabile dott.ssa Cristina Moscatelli
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

STRUMENTI

Gli strumentu utilizzati per l'educazioe delle Life Skills e per la Peer Education sono:

Lavori a coppie e di gruppo: il lavoro nel piccolo gruppo o a coppie favorisce l'interazione, che attraverso una migliore conoscenza offre maggiore possibilità di mettersi in gioco, di esprimere la propria creatività, il pensiero critico, di risolvere problemi insieme, attuando proficue alleanze. La condivisione nel grande gruppo dei singoli lavori delle coppie o del piccolo gruppo offre ulteriori punti di vista sui quali riflettere e confrontarsi.

Discussioni e confronti: la discussione e il confronto guidato dal docente su un argomento di apprendimento stimola le risorse di creatività, pensiero critico, comunicazione efficace. E' importante che il docente cerchi di coinvolgere tutti i membri del gruppo classe nella discussione.

Braistorming: neologismo inglese composto dalle parole brain (cervello) e storming (tempesta), significa letteralmente tempesta di cervelli. Stumento utile per ascoltare il gruppo, conoscere idee ed esperienze su qualunque argomento, per far sperimentar e comprendere che per essere creativi è necessario lasciare spazio al pensiero divergente. Modalità di svolgimento: il gruppo viene invitato ad elencare in modo veloce, senza censura, le associazioni mentali che ciascuno fa sul tema proposto, tutte le idee sono accettate e segnate. Uniche regole sono la rapidità degli interventi e il non-giudizio.

Role-playing: è una tecnica che permette di sperimentare in vivo le situazioni, mettersi nei panni degli altri, esplorare in modo attivo emozioni e atteggiamenti propri e degli altri; riprodurre in un contesto protetto abilità da trasferire poi all'esterno. Modalità di svolgimento: si propone ai partecipanti di impersonare un ruolo, mettere in scena una situazione definita dal conduttore. E' una rappresentazione di un momento di vita dove, alcuni partecipanti svolgono il ruolo di attori e altri di osservatori. Dopo la performace si attiva un'elaborazione sulle difficoltà incontrate, le emozioni provate, le scoperte fatte riguardo il "come si funziona".

Circle time: letteralmente dall'inglese Tempo del cerchio, è una tecnica educativa utilizzata per favorire la comunicazione paritaria nella quale i membri del gruppo, disposti in cerchio, possono parlare, osservare, sperimentare, in piena libertà, senza essere giudicati né giudicare gli altri.

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 Arezzo 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 fax 486521 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
UOS Educazione alla Salute Area provinciale Senese
Responsabile dott.ssa Cristina Moscatelli
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

STRUMENTI

Cooperative learning: è una modalità di apprendimento in cui gli studenti lavorano insieme in piccolo gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Tale metodo si distingue sia dall'apprendimento competitivo ce dall'apprendimento individualistico e , a differenza di questi, si presta ad essere applicato ad ogni compito, ad ogni materia, ad ogni curricolo. E' una modalità di apprendimento in gruppo caratterizzata da una forte interdipendenza positiva tra i membri. Questa condizione non si raggiunge né riunendo semplicemente i membri, né limitandosi a stimolarli alla cooperazione, né richiedendo loro di produrre insieme un a qualche prodotto finale. Essa, invece, è frutto delle capacità di strutturare in maniera adeguata il compito da assegnare al gruppo, di allestire i materiali necessari per l'apprendimento e di predisporre le attività per educare i membri ai comportamenti sociali richiesti

Focus Group: è una tecnica qualitativa, utilizzata nella ricerca sociale, di rilevazione di dati relativi a informazioni, credenze, desideri, che si basa sulle informazioni che emergono da una discussione di gruppo su un tema o argomento che il ricercatore desidera indagare in profondità. Il numero dei partecipanti ad un focus group è contenuto (dai 6 ai 12). Viene utilizzato nella Promozione della Salute in quanto dà ai partecipanti un ruolo attivo rispetto allo sviluppo di reti sociali e alla progettazione del benessere della comunità a cui appartengono (empowerment). Inoltre stimola la presa di posizione nei confronti di comportamenti salutari.

Attività di consapevolezza corporea: sono tutte quelle attivazioni che ci aiutano a sentire e ascoltare il nostro corpo in maniera consapevole. Gli esseri umani si ricordano di possedere un corpo quando questo rimanda loro sensazioni di piacevolezza e di malessere o di dolore. Per questo, alla base dell' autoconsapevolezza e della capacità di gestire emozioni e stress è importante migliorare la presa di coscienza del modo in cui respiriamo, ci muoviamo, ci posizioniamo nello spazio. Questa attività si rivela tanto più importante nel periodo della crescita, quando il corpo del bambino e dell'adolescente, coinvolto in un processo di continuo cambiamento, ha bisogno di essere ascoltato, compreso e accettato nelle sue trasformazioni e particolarità.

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 Arezzo 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 fax 486521 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
UOS Educazione alla Salute Area provinciale Senese
Responsabile dott.ssa Cristina Moscatelli
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

INDICE

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

- Promossi n Salute pag. 6
- Conoscere e prevenire i disturbi alimentari pag. 7
- Spuntino sano fuori casa pag. 8

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

- App Youngle pag. 9

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS)

- Skills for life: Star bene a scuola! pag. 10

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

"Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole"

- Contraccezione e Prevenzione pag. 11
- Buone Pratiche di accoglienza per gioventù Queer pag. 12

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

- Cinema e Salute pag. 13
- Perché Donare pag. 14
- Promozione di stile di vita non violento "Il Codice Rosa" pag. 15
- Alfabetizzazione Sanitaria pag. 16
- Me la gioco fino alla fine pag. 17
- Farmaci a scuola pag. 18

PROMOSSI IN SALUTE

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Descrizione

Formazione docenti (formazione formatori) su alimentazione, attività fisica e sostenibilità.
I principali temi trattati riguardano il consumo di prodotti di origine vegetale, la riduzione del sale aggiunto agli alimenti, il corretto uso della piramide come guida per uno stile alimentare salutare, la lettura delle etichette e dei claims, la sostenibilità e il benessere del pianeta in ottica di "One Health approach".

Destinatari Formazione

Docenti delle Scuole secondarie di II Grado

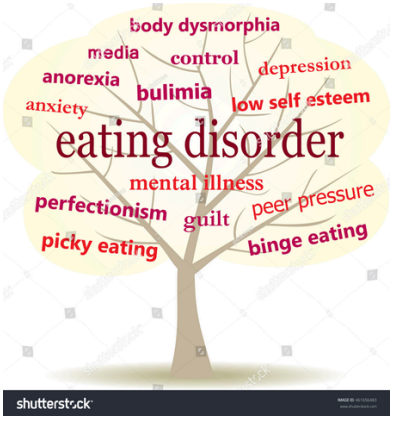
- N. 1 n incontro 2 ore on line

Obiettivo

Sollecitare i ragazzi e le ragazze delle 3° classi delle scuole secondarie, a sviluppare competenze individuali per mettere in sinergia un'alimentazione corretta, uno stile di vita attivo e un rapporto equilibrato con l'ambiente.

Operatori

Dietista e Fisioterapista Azienda Usl Toscana Sud Est



CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Descrizione

I disturbi della Nutrizione e della Alimentazione sono sempre più diffusi in particolare, negli ultimi anni, nella fascia di età della prima adolescenza.
E' quindi importante anche nel contesto di vita della scuola, un ambiente in cui a volte è più facile per i ragazzi e le regazze aprirsi sul prorpio disagio, formare il personale docente e non docente a comprendere adeguatamente i comportamenti, a parlarne con i discenti e con i genitori ed a conoscere quali sono i percorsi di cura che si possono attivare presso il Centro per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA)

Destinatari Formazione

Personale docente e non docente

- N. 2 incontri di 2 ore on line

Obiettivo

- Incrementare la cosapevolezza rispetto alla diffuzione dei disturbi alimentari
- Introdurre alcune prime conoscenze relative al mondo dei social media ed il loro impatto sui DA
- Incrementare conoscenze relative ai prim segnali da individuare ed ai percorsi di cura della ASL
- Formare ad un dialogo costruttivo con i discenti ed i genitori per motivare all'inizio di un percorso di valutazione

Operatori

Docenti del Crentro DNA AUSL Toscana SudEst: Psicologo/a, Medico Nutrizionista e Dietista

SPUNTINO SANO FUORI CASA

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Descrizione

- Incontri on line nei quali si illustrano le caratteristiche degli alimenti e delle bevande presenti nei distributori automatici, orientando le scelte verso prodotti più sani.
- Gli studenti peer diffonderanno quanto appreso ai loro compagni di classe.
- La Direzione scolastica, dopo 6 mesi dalla fine del progetto, compilerà' una relazione in cui venga indicata la variazione dei consumi dopo l'intervento.

Destinatari Formazione

Rappresentanti della Direzione scolastica; due rappresentanti degli insegnanti; studenti peer.

- N. 1 incontro della durata di 2 ore con un rappresentante della direzione scolastica e due rappresentanti degli insegnanti per ogni scuola
- N. 1 incontro con due studenti "peer" per ogni anno scolastico (totale 10)

Obiettivo

Orientare studenti, insegnanti e tutti gli operatori scolastici alla scelta consapevole degli alimenti e delle bevande presenti nei distributori automatici.

Operatori

Medici e Dietisti afferenti al Dipartimento delle Professioni tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione Azienda Usl Toscana Sud Est

APP YOUNGLE:PUNTO DI ASCOLTO PER RAGAZZ*

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Descrizione

Il nome "Youngle" deriva dall'unione delle parole young, giovani, e jungle, giungla e l'obiettivo del progetto è quello di aiutare i ragazzi a sentirsi supportati e ascoltati durante il periodo della pandemia, difendersi dalle trappole presenti nella "giungla" dell'adolescenza e della rete oltre a favorire l'integrazione multiculturale nei giovani di seconda generazione. Youngle è un servizio pubblico di peer education finalizzato all'ascolto e counseling sui social media, rivolto ad adolescenti stranieri e gestito da altri adolescenti con il supporto di psicoterapeuti che si occupano della formazione e supervisione dei peer coinvolti nel progetto.

Destinatari

Studenti e Studentesse delle Scuole Superiori di II Grado

Articolazione del progetto

- Il progetto di articola in 2 fasi:

I FASE: sono previsti interventi innovativi che uniscono la peer education e le nuove tecnologie per educare i giovani. Grazie al percorso laboratoriale i ragazzi e le ragazze acquisiranno competenze in merito alle regole per stare in rete in maniera positiva.

II FASE: Sarà attivata la formazione dei Peer da parte degli Psicologi Aziendali

Obiettivo

- Implementare le capacità di "ascolto attivo" degli adolescenti al fine di fornire una cornice di supporto per realizzare una positiva relazione di aiuto nelle chat;
- Stimolare la riflessione in merito a tematiche centrali legate all'adolescenza, quali psicologia digitale, ascolto online, relazioni affettive, autostima, disagio a scuola e in famiglia, discriminazioni e integrazione multiculturale, ansia e paure particolarmente presenti nel mondo giovanile.

Operatori

Psicologi, Assistenti Sanitari Ausl Toscana Sud Est, Associazioni Terzo settore area provinciale Senese

***Solo per le scuole di Siena

SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA!

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS)

Descrizione

Il personale docente ha un ruolo chiave per il cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidiano attraverso l'allenamento delle competenze di vita in stretta connessione con la propria attività didattica. Le competenze necessarie in ambito educativo per contribuire ad una crescita sana e completa degli studenti e delle studentesse sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere una buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il pensiero critico e creativo. L' O.M.S. definisce queste competenze Life Skills e si suddividono in SKILLS EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), SKILLS RELAZIONALI (relazioni efficaci, empatia, comunicazione efficace) e SKILLS COGNITIVE (pensiero critico, problem solving, prendere buone decisioni, pensiero creativo). La realizzazione dei percorsi formativi, secondo la metodologia Life skills education, rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze a scuola. Questa metodologia può essere di supporto all'acquisizione di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte della componente studentesca

Destinatari

Docenti degli Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado);
Docenti degli Istituti superiori di secondo grado

Articolazione del progetto

- Incontro Life skills emotive: 3 ore
- Incontro Life skills relazionali: 3 ore
- Incontro Life skills cognitive: 3 ore

Gli incontri saranno calendarizzati a distanza durante tutto l'anno scolastico

Obiettivo

- Far acquisire ai docenti competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e le gestione delle emozioni.
- Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibile miglioramento e strategie del proprio benessere.

Operatori

Team multidisciplinare composto da Educatori Professionali ed Assistenti Sanitari/e

**L'adesione al progetto è prevista da un minimo di 5 a un massimo di 35 insegnanti ad Istituto (le adesioni inferiori a 5 saranno accettate previo accorpamento con altro Istituto aderente). Vista la natura della formazione, lo svolgimento delle attività è consigliata in presenza; la modalità on-line sarà fruita solo in caso di esplicita richiesta da parte dell'istituto. L'accettazione dell'adesione avverrò sulla base della data di ricevimento della stessa.

CONTRACCEZIONE E PREVENZIONE DELLE MST

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Descrizione

Educazione all'affettività e alla sessualità nelle scuole secondarie si pone i seguenti compiti:

- fornire strumenti di conoscenza del corpo in continuo cambiamento e trasformazione in quella specifica fase di vita
- favorire la riduzione di attività sessuali non protette, attraverso la conoscenza e l'uso delle precauzioni, con l'obiettivo di ridurre il rischio di contrarre malattie sessualmente trasmissibili e di incorrere in gravidanze non desiderate
- costruire relazioni basate sul rispetto reciproco, nonostante le diversità individuali

Il comma 16 della legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

Destinatari Formazione

Studenti/Studentesse delle classe III delle Scuole Superiori di II Grado

- N. 1 incontro in aula magna di 2 ore dove saranno accorpate più classi

Obiettivo

- Acquisire delle informazioni relative alle malattie sessualmente trasmissibili.
- Fornire conoscenze generali sulla contraccezione
- Presentazione Consultorio Adolescenti

Operatori

Operatori del Consultorio Giovani Azienda USL Toscana SudEst

**Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole

BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTU' QUEER

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Descrizione

La letteratura degli ultimi anni indica un bisogno crescente, da parte degli adolescenti, d'informazioni e di supporto rispetto all'area dell'affettività e della sessualità, sempre più ricca di termini e sfumature di significato, non solo sul piano lessicale, ma anche su quello emotivo ed identitario. Nello specifico i dati emersi negli ultimi anni, mostrano come la popolazione LGBTQI+ sia costantemente esposta ad un malessere psicofisico che può sfociare non di rado in patologie quali ansia e depressione, compromettendo la qualità della vita (Lorraine et al., 2020). La scuola da sempre è uno degli ambienti principali che funge da luogo di ascolto, supporto e accompagnamento alla crescita e alla scoperta dell'identità della persona, fornendo al tempo stesso riferimenti alternativi e a volte complementari all'ambiente familiare. Il comma 16 della Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

Destinatari Formazione

Formazione rivolta al personale scolastico

- N. 1 incontro di due ore, in modalità sincrona oppure online, dalle seguenti tematiche:
- Introduzione al costrutto d'identità sessuale (orientamento sessuale, ruolo di genere, identità di
- genere, sesso biologico)
- Le parole sono importanti (introduzione al significato e all'utilizzo del lessico queer)
- Gli spazi sono importanti (riflessione sulla questione degli spazi dedicati agli studenti/studentesse)
- Buone pratica per l'accoglienza di persone queer in ottica preventiva per situazioni di
- marginalizzazione e minority stress e di promozione del benessere della persona

Obiettivo

- Incrementare la consapevolezza rispetto all'ambito dell'affettività e della sessualità, con
- particolare riferimento alla popolazione queer
- Incrementare conoscenze e competenze rispetto all'area dell'affettività e della sessualità
- Incrementare conoscenze e competenze relative alle buone pratiche per l'accoglienza e il
- sostegno di persone queer

Operatori

Personale del servizio di Psicologia Azienda USL Toscana SudEst

**Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole

PROGETTO CINEMA E SALUTE

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

Il cinema, sostiene l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha la capacità unica di farci ridere, piangere e pensare; i registi e i cineasti, attraverso il potere della narrazione e le differenti trame, hanno il petenziale per influenzare la salute e favorire il cambiamento.
Secondo l'OMS, i film sono infatti un modo efficace per aumentare la consapevolezza, migliorare la comprensione ed incoraggiare cambiamenti comportamentali positivi.
Il concetto universale di salute puo' essere espresso dal linguaggio artistico in oagni sua forma espressiva. La potenza dell'arte sta infatti nel raggiungere le persona attraverso la forza emozionale delle immagini, attraverso il silenzio o soltanto con una musica di sottofondo.Messaggi anche brevi veicolati da questa modalitò visiva, coinvolgono più di qualsiasi miglior testo.
Porprio per questo il Settore Regionale Prevenzione Collettiva, Assessorato Diritto alla Salute e Sanità con il Servizio Educazione alla Salute dell'Azienda Us Toscana Sud Est e Fondazione Sistema Toscana promuovono questa progettualità.

Destinatari Formazione

Studenti /Studentesse delle Scuole Secondarie di Secondo Grado

Il progetto si articola in 4 momenti:

- individuazione da parte della scuola della tematica da affrontare e scelta condivisa del film;
- introduzione al film dagli esperti di Cinema La Compagnia
- visione della trama
- attivazioni mirate dagli operatori della Promozione della Salute e dagli esperti con l'obiettivo di potenziare la consapevolezza ed il senso critico sui temi proposti

Obiettivo

Lo scopo dei dibattiti tenuti da personale di Cinema "La Compagnia", dai referenti Educazione alla Salute e dai vari esperti, è quello di potenziare la consapevolezza ed il senso critico sui temi proposti, cecando di allenare quelle competenze di vita che possono aiutare ad affrontare efficacemente e richieste e le sfide della vita quotidiana.

Operatori

Esperte di Cinema la Compagnia- Fondazione Sistema Toscana, Referenti Educazione alla Salute e i vari professionisti esperti coinvolti in base alla tematica

**L' evento potrà essere organizzato in un cinema convenzionato della Provincia. L' eventuale spostamento sarà a carico della scuola.

PERCHE' DONARE

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

La Regione Toscana con la delibera n. 1367 del 4/12/2017 ha inteso ribadire l'importanza di un percorso finalizzato allo sviluppo di una cultura solidale, rafforzando le collaborazioni con le associazioni di volontariato e promuovendo le progettualità delle Aziende sanitarie per favorire stili di vita sani, prevenire le malattie croniche e promuovere la cultura del dono. Con questo progetto si intende contribuire alla diffusione di una cultura della donazione e ad una corretta comunicazione rivolta principalmente al mondo della scuola per sensibilizzare insegnanti e studenti a compiere azioni solidali concrete e fattibili. Gli operatori favoriranno la diffusione di una cultura del dono e le sensibilità necessarie per la diffusione di un'adeguata consapevolezza civica orientata alla rpomozione di comportamenti corretti ed importanti per mantenersi in salute e prevenire le insufficienze d'organo.
Siamo in attesa di conferma del finanziamento regionale

Destinatari Formazione

La formazione è rivolta al personale docente e alla componente studentesca delle classi 4° e 5°
Le varie tematiche affrontate nel progetto saranno pertanto trasversali e correlate a diverse materie curriculari (es. scienze, filosofia, diritto ecc.) delle scuole aderenti oltre che finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche per agire in modo autonomo, responsabile e nel rispetto dei diversi pinti di vista. Azioni:

- Formazione / approfondimento con il personale docente da effettuare in presenza o in video lezioni
- Co-progettazione con il corpo do docenza per un progetto scolastico di attuazione con attivazione peer e azioni di ricaduta sulla comunità

Obiettivo

- Promuovere la cultura del dono e stili di vita salutari nella scuola e nella comunità.
- Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà.
- Promuovere sani stili di vita, potenziando le capacità di prendere decisioni salutari.
- Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione.

Operatori

Operatori dell'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) in collaborazione con il personale della Promozione della Salute Azienda Usl Toscana Sud Est

PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO

"Il codice Rosa"

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

Il progetto "Codice Rosa", nato all'interno dell'educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo scuola, sui temi della "la promozione di uno stile di vita non violento" e "tutela di fasce vulnerabili della popolazione" uno dei suoi punti di forza. La formazione del personale docente, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario "effetto domino" che, nehli anni, dalla Scuola si è propagato all'esterno, coinvolgendo tutta la popolazione. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimolate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie "sentinelle" puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili.

Destinatari Formazione

Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado

- N. 1 incontro di 2 ore in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell'ordine

Obiettivo

- Fornire informazioni sui servizi e persone a cui fare riferimento
- Sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche

Operatori

Personale Sanitario della Promozione ed Educazione alla Salute /UOSD Codice Rosa e Medicina di Genere Azienda Usl Toscana SudEst

ALFABETIZZAZIONE SANITARIA

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

Con l'alfabetizzazione sanitaria (Health literacy) si intende la "capacità di ottenere, elaborare e capire informazioni sanitarie di base e accedere ai servizi di salute in modo da effettuare scelte consapevoli". In partica essere in grado di acquisire, comprendere e utilizzare informazioni per la propria salute.
La realizzazione dei percorsi di alfabetizzazione prevede, dopo un iniziale approfondimento rispetto all'organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, verranno trattate le tematiche inerenti le Life Skills, la formazione sui servizi di Sanità Digitale (portali, totem ed App) ed infine l'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico (FSE).
Questo permetterà di migliorare la capacità di accesso appropriato ai servizi da parte dei beneficiari finali e di instaurare un dialogo efficace con il personale socio sanitario

Destinatari Formazione

Formazione rivolta alla componente studentesca delle classi 5°

- N. 3 incontri di 3 ore (on line o in presenza) con le seguenti tematiche:
  - Formazione sul Sistema Sanitario Regionale
  - Formazione Life Skills
  - Formazione sui Servizi di Sanità Digitale
- E' prevista inoltre una Sezione pratica che prevede anche l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico
- Giornata finale di restituzione (in collaborazione con AUSER, Centri Sociali,...)

Obiettivo

Nello specifico, il progetto di alfabetizzazione sanitaria si prefigge l'obiettivo di:

- inserire gli studenti/studentesse in un percorso utile per essere in grado di prenotare esami medici
- per conoscere e servirsi dell'FSE (Fascicolo Sanitario Regionale)
- saper stampare documenti sanitari (referti medici, deleghe, libretto vaccinale, accessi al pronto soccorso)

L'esperienza formativa permetterà loro di diventare docenti per la comunità circostante (passaggio generazionale)

Operatori

Personale Amministrativo e Educatori/Educatrici Professionali Azienda Usl Toscana SudEst

ME LA GIOCO FINO ALLA FINE

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

Il Go Wish Game è un gioco di carte che ha lo scopo di aiutare le persone a identificare e documentare i propri desideri, valori e preferenze in merito alle cure di fine vita. Le GoWish Cards guidano in modo semplice e leggero, il dialogo su tematiche estremamente delicate introducendo concetti che stimolano riflessioni e confronto sul fine vita

Destinatari Formazione

Formazione rivolta alla componente studentesca delle classi 5°

N. 1 incontro di 2 ore così articolato:

- breve presentazione della Legge 2019/2017 (Norme in materia di consenso informato e Disposizioni Anticipate di trattamento)
- presentazione delle carte e regole del gioco
- esercitazione singola e a coppie
- condivisione emozioni e difficoltà emerse durante il gioco; riflessione sull'importanza del TESTAMENTO BIOLOGICO a tutela di valori individuali non sempre conosciuti in modo approfondito dalle persone a noi vicine

Obiettivo

Sensibilizzazione e diffusione della legge 219/2017

Operatori

Infermiera Specialista in Cure Palliative Area Senese Azienda Usl Toscana SudEst

FARMACI A SCUOLA

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

Le urgenze e le emergenze pediatriche , da sempre, sono uno dei motivi di ansia per tutti e in special modo per il mondo della scuola. Per questo, l'addestramento e la divulgazione delle manovre di primo soccorso , attraverso una didattica basata sulle simulazioni d'intervento, sono indispensabili per sviluppare conoscenze e capacità di applicazionedelle manovre edelle tecnichediprimo soccorso e salva-vita.

Destinatari Formazione

Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado .
E' prevista una formazione online unica per tutti di 2 ore in webinar sincrono .
Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Criteri e modalità di attivazione del 112-118
- Farmaci di uso comune in pediatria e salvavita

Obiettivo

Fornire al personale scolastico nozioni di base sul riconoscimento e la gestione di emergenze pediatriche e problematiche cliniche minori di frequente riscontro in età pediatrica. Tra gli obiettivi la corretta attivazione del soccorso sanitario e la somministrazione in sicurezza di farmaci in ambito scolastico.

Operatori

Personale Azienda Usl Toscana SudEst dell'Area Pediatrica e Personale UOC Promozione ed Etica della Salute